

Cl: 8.21  
Fasc:N.11.1/2025

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA EX ART. 19, D.LGS. 152/06 E S.M.I E L. R. 13/2023.  
PROGETTO DI NUOVA INSTALLAZIONE DI IMPIANTO DI PRODUZIONE DI CONGLOMERATO  
BITUMINOSO E NUOVA ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI, NEL  
COMUNE DI BENE VAGIENNA.

PROPONENTE: ITINERA S.P.A., VIA BALUSTRA N. 15 - 15057 TORTONA (AL).

ESITO PROCEDIMENTO - ASSOGGETTAMENTO ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI  
IMPATTO AMBIENTALE (VIA).

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- in data 27.02.2025 con prot. di ric. n. 19191, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica ex art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 13/2023 presentata da parte del Legale Rappresentante della Società ITINERA S.p.A., con sede legale in Via Balustra n. 15 a Tortona;
- con nota provinciale prot. n. 22290 del 07.03.2025 è stato comunicato al proponente l'avvio della presente procedura;
- la Provincia ha pubblicato sul proprio Albo Pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 07 marzo 2024 al 07 aprile 2025;
- con nota prot. n. 22300 del 07.03.2025, la Provincia ha provveduto a pubblicare gli elaborati depositati ed a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, l'apporto istruttorio di competenza;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. B.7.z.b) della L.R. 13/2023 *"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a novanta giorni, e degli altri impianti mobili di trattamento dei rifiuti non pericolosi, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a trenta giorni. Le eventuali successive campagne di attività sul medesimo sito sono sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA qualora le quantità siano superiori a 1.000 metri cubi al giorno"*.
- Nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto

deposito del progetto, risultano pervenute le seguenti osservazioni da parte del pubblico, debitamente pubblicate sul sito istituzionale provinciale, dalle quali si evince contrarietà alla realizzazione dell'intervento:

- [Comitato per il Bene Comune.1](#) (prot. di ric. n. 31707 del 03.04.2025) parere contrario al progetto: ritiene che la localizzazione del progetto stesso non risulti idonea in quanto, pur in area industriale, contribuisce al peggioramento di emissioni sonore, vibrazioni e aumento di traffico veicolare rispetto agli ambiti residenziali adiacenti; comporta, inoltre, un deterioramento della componente paesaggio dal punto di vista scenico-percettivo perché inserito sul bordo della scarpata che domina la pianura benese sottostante;
- [Residenti](#) e Comitato per il Bene Comune (prot. di ric. n. 32089 del 04.04.2025) ribadiscono la contrarietà all'intervento in quanto: impianto insalubre e non compatibile con la zona residenziale vicino (emissioni odorigene, sonore, inquinanti, polveri e incremento traffico veicolare); ubicato in area di rilevanza storico-paesaggistica con ricadute negative sull'ecosistema e sulla falda sotterranea in Frazione Buretto in quanto presenti risorgive e falde che dovrebbero essere attenzionate e tutelate;
- [Residenti](#) e [Comitato Paese Nostro](#) (prot. di ric. n. 31701 del 03.04.2025) esprimono preoccupazione per la realizzazione del progetto chiedendo che tale progetto venga sottoposto a valutazione sanitaria e ambientale: il progetto non è compatibile dal punto di vista ambientale, paesaggistico, culturale, sanitario con la realtà locale;
- [Circolo Arci](#) (prot. di ric. n. 32076 del 04.04.2025) ritiene che il progetto abbia un elevato impatto negativo evocando "l'opzione zero", ossia la non realizzazione: è stata riscontrata inoltre la mancanza di analisi approfondite su aspetti ambientali, sanitari e idrologici da parte della Ditta che ha generato un quadro conoscitivo incompleto del sito d'intervento;
- [Comitato Fossanese Salvaguardia Ambientale](#) e Tutela della Salute (prot. di ric. n. 32639 del 07.04.2025) individua conseguenze negative su ambiente, salute e benessere dei cittadini e patrimonio culturale in seguito alla realizzazione dell'impianto in progetto, auspicando una ulteriore fase di confronto e approfondimento;
- [Comitato per il Bene Comune.2](#) (prot. di ric. n. 32668 del 07.04.2025) richiede ulteriori approfondimenti per i possibili impatti ambientali e sul contesto antropico circostante generati dal progetto in questione;
- [Generazioni Future](#) (prot. di ric. n. 32819 del 08.04.2025) richiede che il progetto sia assoggettato a VIA al fine di valutare ogni aspetto non opportunamente approfondito;
- [Legambiente Cuneo](#) (prot. di ric. n. 32634 del 07.04.2025) insieme a Pro Natura Cuneo, Italia Nostra Cuneo, Italia Nostra Fossano si ritengono contrari alla realizzazione di tale progetto in quanto impianto insalubre che provoca notevoli ripercussioni negative sul contesto ecosistemico, paesaggistico, sanitario, idrologico ed emissivo;
- [Coldiretti](#) (prot. di ric. n. 32896 del 08.04.2025) richiede l'assoggettamento a VIA a fronte dei significativi impatti che la realizzazione del progetto comporterebbe;
- La Confederazione Italiana Agricoltori - Zona di Fossano (prot. di ric. n. 33569 del 09.04.2025) esprime la propria contrarietà alla realizzazione dell'impianto a fronte degli impatti significativi che ne scaturiranno;
- [Osservazioni n. 1](#) (prot. di ric. n. 31669 del 03.04.2025) cittadino che richiede una disamina più approfondita mediante il procedimento di valutazione d'impatto ambientale;
- [Osservazioni n. 2](#) (prot. di ric. n. 31709 del 03.04.2025) cittadini contrari al progetto in quanto vi sono molteplici impatti negativi rilevati: dal punto di vista ambientale, delle emissioni sonore, di polveri e di inquinanti, e dell'ecosistema;

- [Osservazioni n. 3](#) (prot. di ric. n. 31703 del 03.04.2025) cittadini contrari alla realizzazione del progetto in questo determinato sito e richiedono l'assoggettamento del progetto alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;
  - [Osservazioni n. 4](#) (prot. di ric. n. 31711 del 03.04.2025) richiede approfondimenti in sede di procedimento di valutazione d'impatto ambientale;
  - [Osservazioni n. 5](#) (prot. di ric. n. 31667 del 03.04.2025) richiede una disamina più approfondita mediante il procedimento di valutazione d'impatto ambientale;
  - [Osservazioni n. 6](#) (prot. di ric. n. 31705 del 03.04.2025) residenti preoccupati, soprattutto dal punto di vista sanitario, delle future emissioni dell'impianto e delle ricadute sulla salute;
  - [Osservazioni n. 7](#) (prot. di ric. n. 31657 del 03.04.2025) contrari alla realizzazione del progetto richiedono una disamina più approfondita mediante il procedimento di valutazione d'impatto ambientale;
  - [Osservazioni n. 8](#) (prot. di ric. n. 31702 del 03.04.2025) cittadini che esprimono la loro preoccupazione per gli impatti negativi e ricadute sulla salute;
  - [Osservazioni n. 9](#) (prot. di ric. n. 32817 del 08.04.2025) si richiede l'assoggettamento del progetto alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;
  - [Osservazioni n. 10](#) (prot. di ric. n. 32633 del 07.04.2025) si ribadiscono preoccupazioni per gli impatti ambientali ed ecosistemici generati dall'incremento delle emissioni odorose, sonore, di polveri e inquinanti anche nelle acque e la loro ripercussione sulla salute;
  - [Osservazioni n. 11](#) (prot. di ric. n. 32598 del 07.04.2025) residenti che richiedono una revisione del progetto in considerazione degli impatti sull'ambiente, sulla salute e sulla qualità di vita dei residenti;
  - [Osservazioni n. 12](#) (prot. di ric. n. 32629 del 07.04.2025) residenti contrari alla realizzazione del progetto;
  - [Osservazioni n. 13](#) (prot. di ric. n. 32631 del 07.04.2025) residenti che si oppongono alla realizzazione dell'impianto in progetto per gli impatti negativi che si genereranno a discapito della tutela della qualità di vita e salute dei cittadini stessi;
  - [Osservazioni n. 14](#) (prot. di ric. n. 32897 del 08.04.2025) residente che richiede l'assoggettamento del progetto alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;
  - [Osservazioni n. 15](#) (prot. di ric. n. 31705 del 03.04.2025) cittadini contrari alla realizzazione del progetto nella località di Bene Vagienna.
- Nel corso del procedimento, da parte dei soggetti interessati, risultano pervenuti i seguenti contributi tecnici:
    - 1) con nota prot. ric. n. 32636 del 07.04.2025 il **Comune di Bene Vagienna (Allegato n. 1)** si è espresso sia da un punto di vista tecnico-urbanistico sia da un punto di vista di tutela ambientale e salute pubblica, ritenendo necessario l'assoggettamento dell'intervento in esame alla Valutazione di Impatto Ambientale, per garantire una maggior tutela degli insediamenti limitrofi.
    - 2) Con nota prot. ric. n. 36250 del 18.04.2025 **I'ASLCN1 (Allegato n. 2)**, per quanto di competenza, ritiene che il progetto in esame debba essere assoggettato alla fase di Valutazione Impatto Ambientale in quanto, sebbene l'area di progetto insista in zona produttiva, nelle immediate vicinanze dell'insediamento sono presenti alcune abitazioni civili e poco oltre una piccola frazione a carattere residenziale (Fraz. Buretto di Bene Vagienna) e l'attività prevista è ricompresa tra le industrie insalubri di 1<sup>a</sup> classe di cui al DM 5/09/1994.

Dall'esame della documentazione fornita dalla ditta proponente, risulta che le lavorazioni avverranno sia nel periodo diurno che notturno e potranno, verosimilmente, dar luogo a impatti significativi in termini di rumore, produzione e diffusione di polveri e

altre emissioni diffuse, in particolare odorigene, traffico indotto dai mezzi pesanti in entrata ed uscita dall'impianto nonché sulla sicurezza della viabilità locale.

Ciò premesso, a tutela della salute della popolazione potenzialmente esposta, l'ASLCN1 ritiene opportuna una verifica più approfondita delle possibili criticità sopra riportate nonché dei possibili scenari di esposizione e previsioni di ricaduta di eventuali inquinanti atmosferici e/o altre emissioni nei confronti dei ricettori sensibili esistenti nel territorio circostante.

3) Con nota prot. ric. n. 32281 del 07.04.2025, la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (Allegato n. 3)** richiede approfondimenti relativi alla componente paesaggistica nonché approfondimenti dei potenziali impatti diretti e indiretti generati dal progetto del patrimonio archeologico incognito eventualmente presente nel sottosuolo.

- In data 15 aprile 2025 si è riunito l'Organo Tecnico provinciale che, sulla base dei contributi tecnici dell'**A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo** (nota prot. ric. n. 37188 del 18.04.2025 - **Allegato n. 4**) e del **Settore provinciale Tutela del Territorio** (nota prot. ric. n. 35291 del 14.04.2025 - **Allegato n. 5**), ha evidenziato quanto segue:

1. dal punto di vista amministrativo/autorizzativo, l'attività proposta necessita delle seguenti autorizzazioni:

- autorizzazione all'attività di esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, e del D.M. 05/02/98 e s.m.i., per il punto 7.6 - conglomerato bituminoso per un quantitativo massimo stoccabile di 15.000 t e una quantità annuale di 97.870 t/anno;
- A.U.A. con Iscrizione al registro provinciale delle imprese che effettuano recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.M. 05/02/98 e s.m.i. ed Autorizzazione alte emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.lgs.152/06;
- titolo abilitativo urbanistico-edilizio;

2. dal punto di vista tecnico, il progetto proposto consiste nell'installazione di un nuovo impianto di produzione conglomerati bituminosi, messa in riserva, recupero e trattamento di rifiuti di conglomerato bituminoso, in procedura semplificata, presso il sito localizzato in Strada Provinciale 206, Bene Vagienna (CN) - Foglio 57, mappali 374, 342, 375, 343, 359, 25, 216, 28, 211, 21, 336, 334, 332, 333, 335, 337, 339, 341, 352, 354, 356, 359, 340, 350, 348, 345, 344, 347, 349, 351, 353, 355, 357.

L'attività proposta consiste essenzialmente nello stoccaggio (R13 - messa in riserva finalizzata al trattamento) e nella successiva lavorazione (R5), dei materiali conferiti, tramite fasi meccaniche tecnologicamente interconnesse di disaggregazione, vagliatura, selezione granulometrica per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea utilizzabili quali materie prime secondarie nel settore dell'edilizia.

L'area produttiva sulla quale l'Impresa intende svolgere le suddette attività misura 53.525 mq, di cui quota parte destinata alla produzione di conglomerati bituminosi e quota parte per la gestione e recupero dei rifiuti inerti. Allo stabilimento si accede dalla Strada Provinciale 206.

La zona d'ingresso prevede due pesi, una per il materiale in entrata ed una per quello in uscita. La viabilità interna è definita da una pista ad anello perimetrale che collega le varie zone di lavorazione, l'area di stoccaggio cumuli rifiuti (fresato di cui al CER 170302), l'area di disaggregazione/vagliatura e al trattamento rifiuto del conglomerato bituminoso e/o fresato a materia prima seconda (granulato), l'area di stoccaggio delle materie prime seconde (granulato), l'area di stoccaggio degli inerti naturali, l'area di produzione del

conglomerato bituminoso, l'area dedicata al magazzino ed infine l'area uffici, servizi e spogliatoi.

L'intera proprietà Itinera sarà recintata; verso la SP 206 e le proprietà confinanti industriali la recinzione consisterà in un muretto in cls con soprastante rete tipo orso-gril e laddove necessaria barriera fonoassorbente, verso le proprietà agricole sarà formata da pali in legno e rete metallica plastificata.

Tutte le attività lavorative saranno svolte su aree produttive impermeabilizzate tramite la realizzazione di pavimentazioni in conglomerato bituminoso. Le pavimentazioni saranno realizzate con adeguate pendenze per far confluire le acque meteoriche in apposite caditoie necessarie per convogliare le acque meteoriche in apposite vasche che consentano successivamente il relativo trattamento.

La superficie scolante, così come definita dal Regolamento regionale del 20 febbraio 2006, n. 1/R, è pari a circa 35.000 mq; la vasca di raccolta e sedimentazione verrà posizionata sul lato nord dell'area, come riportato in planimetria 1A. Come recettore finale si ipotizza un bacino di laminazione. L'impianto non darà origine a scarichi idrici industriali.

Le diverse fasi del ciclo produttivo, a partire dal conferimento in azienda, prevedono le seguenti attività lavorative:

- accettazione e pesatura dei rifiuti in ingresso
- scarico del conglomerato bituminoso e/o fresato d'asfalto nella zona di stoccaggio rifiuti (CER17.03.02)
- attività di messa in riserva dei rifiuti
- operazioni di recupero dei materiali conferiti, tramite disgregazione, vagliatura e selezione granulometrica
- attività di produzione di conglomerato bituminoso,

**3. dal punto di vista ambientale,** l'istruttoria svolta in relazione alla documentazione progettuale depositata, si rilevano **carenze informative / progettuali e criticità** per l'ambito della gestione dei rifiuti, dei flussi delle emissioni in atmosfera, degli eventuali impatti odorigeni, del trattamento delle acque meteoriche, degli impatti su vegetazione e suolo, impatti sul paesaggio, come dettagliatamente riportato nei contributi tecnici di ARPA - Dip. di Cuneo e del Settore provinciale Tutela del Territorio, che si richiamano integralmente (Allegati nn. 4 - 5).

#### **Considerato che:**

- a) sono state riscontrate carenze informative nell'ambito della gestione dei rifiuti, dei flussi delle emissioni in atmosfera, degli eventuali impatti odorigeni, del trattamento delle acque meteoriche;
- b) risulta necessario un più ampio esame delle interazioni del progetto con l'ambiente, determinando le ricadute al suolo dei principali effluenti inquinanti e l'effetto di tali ricadute in termini di variazione della qualità dell'aria e coinvolgendo una serie di matrici quali il suolo e il territorio (e loro consumo), l'emissione di gas serra e l'impatto dell'opera sul clima, il patrimonio culturale e il paesaggio, la biodiversità e l'interazione di tutti questi fattori;
- c) sono necessari approfondimenti relativi alla componente paesaggistica nonché approfondimenti dei potenziali impatti diretti e indiretti generati dal progetto sul patrimonio archeologico incognito eventualmente presente nel sottosuolo;
- d) nelle immediate vicinanze dell'area di progetto sono presenti alcune abitazioni civili e poco oltre una frazione a carattere residenziale (Fraz Bureto di Bene Vagienna) e l'attività prevista è ricompresa tra le industrie insalubri di 1<sup>a</sup> classe di cui al DM 5/09/1994;
- e) le lavorazioni avverranno sia nel periodo diurno che notturno e potranno dar luogo a impatti significativi in termini di rumore, produzione e diffusione di polveri e altre emissioni

diffuse, in particolare odorigene, traffico indotto dai mezzi pesanti in entrata ed uscita dall'impianto;

- f) in data 15 aprile 2025, l'**Organo Tecnico provinciale**, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo (Allegato n. 4), dell'apporto istruttorio del Settore provinciale Tutela del Territorio - Ufficio Gestione Rifiuti e Ufficio Controllo Emissioni ed Energia (Allegato n. 5), nonché sulle delle considerazioni formulate dai soggetti interessati alla presente procedura, **ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame debba essere assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 e segg., D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. 13/2023**, procedura che consente un più ampio esame delle interazioni del progetto con l'ambiente, coinvolgendo una serie di matrici il cui esame non è strettamente previsto dalla normativa in materia di autorizzazione al recupero di rifiuti e alle emissioni in atmosfera.

**Rilevato** che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 "*Servizio Valutazione Impatto Ambientale*".

**Atteso che** ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia.

**Dato atto** che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

**Rilevato** che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

**Vista** la L. 11 settembre 2020, n. 120 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*".

**Atteso** il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013.

**Vista** la legge n. 190/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e relativo PTPC.

**Visto** il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

**Visto** il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

**Visto** il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante "*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116*".

**Vista** la L.R. 13/2023 "*Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata ed abrogazione della L.R. 14.12.1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)*".

**Vista** la D.C.P. n. 40 del 27.05.2024 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

**Viste** le note prot. ric. n. 32636 del 07.04.2025 del Comune di Bene Vagienna, n. 36250 del 18.04.2025 dell'ASLCN1 e n. 32281 del 07.04.2025 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, in premessa richiamate.

**Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Tutto quanto sopra esposto e considerato,

## DISPONE

- 1. di assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e PAUR ex artt. 23-27bis, D.Lgs.152/06 e s.m.i. e L.R. 13/2023**, il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 27.02.2025 con prot. di ric. n. 19191, da parte della Società ITINERA S.p.A., con sede legale in Via Balustra n. 15 a Tortona, in quanto dall'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico provinciale del 15 aprile 2025, sulla base dei pareri pervenuti ed in premessa citati, è emerso che il progetto può determinare impatti ambientali significativi e negativi sui diversi fattori interferiti per i quali si necessita una approfondita istruttoria ed analisi. Al fine di consentire una corretta e compiuta valutazione degli eventuali effetti diretti e indiretti sulle componenti ambientali coinvolte, la procedura di VIA ex art. 27-bis D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. 13/2023, dovrà tenere conto di tutte le criticità derivanti dall'intervento come in precedenza evidenziate;
- 2. di prescrivere** che il progetto definitivo da presentare in allegato all'istanza unica ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 13/2023 dovrà contenere, oltre alla documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore, per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, anche gli elaborati tecnici utili ad approfondire le criticità rilevate nei pareri pervenuti nel corso della presente procedura ed in premessa citati;
- 3. di allegare** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, i seguenti pareri: nota prot. ric. n. n. 32636 del 07.04.2025 del Comune di Bene Vagienna (Allegato n. 1), nota prot. ric. n. 36250 del 18.04.2025 dell'ASLCN1 (Allegato n. 2), nota prot. ric. n. 32281 del 07.04.2025 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (Allegato n. 3), contributo tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo di cui alla nota prot. ric. n. 37188 del 18.04.2025 (Allegato n. 4), nota prot. ric. n. 35291 del 14.04.2025 del Settore provinciale Tutela del Territorio - Ufficio Gestione Rifiuti e Ufficio Controllo Emissioni ed Energia (Allegato n. 5).

## STABILISCE

- che il presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19, D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ha un'efficacia temporale pari a dieci anni dalla data del presente atto. Decorso l'efficacia temporale indicata nel presente provvedimento, senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
- di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 19, comma 11, d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

## DA' ATTO

che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

## INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o innanzi il Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla conoscenza del presente atto.

**IL DIRIGENTE**  
**Dott. Alessandro RISSO**

ESTENSORE: Arch. Patrizia Oliva Ufficio Valutazione Impatto Ambientale
--